



Prefettura di Grosseto
Ufficio Territoriale del Governo

PROTOCOLLO D'INTESA

"La sicurezza fa scuola"

tra

Prefettura di Grosseto - Ufficio territoriale del Governo

e la Provincia di Grosseto, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Grosseto, la Direzione Provinciale dell'I.N.P.S. di Grosseto, la Direzione Territoriale dell'I.N.A.I.L. di Livorno-Grosseto, la Direzione Generale dell'A.S.L. sud – est di Arezzo Siena e Grosseto, la Direzione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Grosseto, l'A.N.M.I.L. Provinciale di Grosseto, con possibilità di futura estensione ad altre parti.

LE PARTI FIRMATARIE

CONSIDERATO che la tutela della sicurezza sul lavoro è un bene comune, iscritto nel più ampio diritto alla salute, sancito dall'art. 32 della Costituzione della Repubblica italiana quale fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, alla cui salvaguardia concorre l'azione sinergica di plurimi soggetti, pubblici e privati;

RITENUTO che è necessario sviluppare un sistema di sicurezza sul lavoro che integri le iniziative pubbliche e private all'interno di una cornice ispirata ai principi di coordinamento e di sussidiarietà;

RILEVATA la necessità di realizzare la massima collaborazione tra i soggetti coinvolti per favorire la più ampia diffusione, soprattutto tra i giovani, dell'effettiva conoscenza dei valori della legalità e della sicurezza sui luoghi di lavoro, articolando gli interventi in varie forme e contesti;

VISTO

- il D. lgs. 16 aprile 1994 n. 297 concernente le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- il D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- il D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante "attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", e s.m.i.;
- la L.R. 4 febbraio 2005, n.24 "Norme per la promozione della salute e della sicurezza negli ambienti domestici", ed in particolare l'articolo 6, comma 1 lettera e) che fa riferimento ad "iniziative di educazione alla salute contro gli infortuni domestici promosse dalle scuole di ogni ordine e grado";
- l'art 1 comma 38 della Legge n. 107/2015 (Buona scuola) che richiama la sicurezza e la salute degli studenti in alternanza scuola – lavoro;



Prefettura di Grosseto
Ufficio Territoriale del Governo

- il documento di indirizzo del MIUR per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione", prot. n. AOODGOS2079 del 4 marzo 2009;

CONSIDERATO

che le parti intendono realizzare, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, delle proprie responsabilità e nel rispetto delle autonome scelte delle singole istituzioni scolastiche, interventi sistematici di coinvolgimento del mondo della scuola in tutte le sue principali componenti, quali studenti e studentesse, docenti, dirigenti scolastici, per sostenere e diffondere la cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

PREMESSO CHE

- 1) il decreto legislativo 81/08 e s.m.i., ribadisce l'importanza della promozione della cultura della sicurezza a partire dal mondo della scuola quale luogo privilegiato per promuovere tali azioni;
- 2) gli articoli 9 e 10 del citato decreto demandano agli enti con competenza in tema di igiene e sicurezza sul lavoro un ruolo propulsivo nella realizzazione di programmi di intervento finalizzati all'inserimento nell'attività scolastica di iniziative volte a favorirne la conoscenza, oltre ad un ruolo in materia di informazione, formazione, assistenza;
- 3) l'articolo 11 del citato decreto prevede l'attivazione di "specifici percorsi formativi interdisciplinari" in ogni ordine e grado;
- 4) l'articolo 2 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 177 ed il discendente Decreto del Ministro dell'Interno datato 15 agosto 2017, attribuiscono all'Arma dei Carabinieri lo svolgimento, in via preminente, dei compiti nel comparto della sicurezza in materia di lavoro e legislazione sociale;
- 5) in materia di formazione antincendi, l'effettuazione di corsi è attualmente disciplinata dall'art. 14, comma 2, lett. g), del decreto legislativo 139/2006 e dai conseguenti decreti ministeriali attuativi, individuati nel D.M. interno 2 settembre 2021 e nel D.M. interno 14 marzo 2012;
- 6) la Prefettura di Grosseto UTG intende promuovere la diffusione della cultura della sicurezza e della salute tra i giovani ed assistere, anche per il tramite delle A.S.L. sul territorio e dell'A.N.M.I.L. Provinciale, gli istituti scolastici nell'attività educativa rivolta agli allievi, nonché nella formazione delle figure della prevenzione aziendale;
- 7) l'Ufficio Scolastico Provinciale intende sostenere nelle scuole la diffusione della cultura della sicurezza e della salute, promuovendo l'adozione di comportamenti corretti e responsabili, nonché la formazione per il personale della scuola;
- 8) l'INAIL, a cui è affidata l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali, la tutela integrale dei lavoratori e il sostegno alle imprese, svolge altresì attività finalizzate alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione, promozione in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, al pari, per le rispettive competenze, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro e dell'I.N.P.S.;



Prefettura di Grosseto
Ufficio Territoriale del Governo

LE PARTI CONVENGONO

Art. 1
(Premesse)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante dell'accordo e ne specificano finalità e obiettivi.

Art. 2
(Finalità e oggetto del Protocollo)

2. 1. Le parti firmatarie, mediante il presente atto, intendono perseguire le seguenti finalità:

- 1) attuare una fattiva e qualificata collaborazione per promuovere, diffondere e sviluppare, nell'ambito del sistema educativo di istruzione e formazione, la cultura della sicurezza, della responsabilità e della salute negli ambienti di vita e di lavoro, nonché l'acquisizione di un bagaglio di esperienze e buone pratiche da utilizzare in tali contesti;
- 2) promuovere la realizzazione di interventi formativi per le figure preposte alla sicurezza all'interno della scuola;
- 3) intervenire in ogni ulteriore ambito che risulti coerente con le finalità di cui in premessa;

Art. 3
(Ambiti di collaborazione)

3.1. Le parti si impegnano a individuare una o più tematiche e almeno un obiettivo annuale su cui orientare le attività per promuovere la salute e la sicurezza sul lavoro, più in particolare attraverso:

- a) L'informazione/formazione relativa alle tematiche della sicurezza sul lavoro per studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado, nonché, più in generale, sulla sicurezza per gli altri ordini e gradi;
- b) La formazione dei docenti, primo presidio ed esempio concreto per studenti e studentesse sulle tematiche della sicurezza e salute sul lavoro e negli ambienti di vita;
- c) Supporto per formare e aggiornare il personale della scuola incaricato nelle varie funzioni di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), Responsabile dei Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP), Addetto ai Servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP) e informare sulla prevenzione degli infortuni il personale della scuola;

Art. 4
(Modalità attuative del protocollo)

4.1. La Prefettura di Grosseto UTG assicura al sistema raccordo, interlocuzione, coordinamento e supporto organizzativo e gestionale, nonché un costante monitoraggio delle attività nelle quali il Protocollo si articolerà.

4.2. La Direzione dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Grosseto si impegna a fornire le proprie competenze di carattere progettuale, quali:

- far conoscere percorsi ed attività co-progettate e condivise;
- sostenere le attività promosse negli ambiti della presente intesa;
- promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le scuole della Provincia;
- monitorare e valutare l'efficacia delle attività poste in essere a seguito della presente intesa;
- realizzare specifiche occasioni di formazione;
- diffondere nelle scuole "buone prassi" e prodotti per la prevenzione e la sicurezza.

4.3. La Direzione Provinciale dell'I.N.P.S., la Direzione Provinciale dell'I.N.A.I.L., la Direzione Generale dell'A.S.L. sud-est, l'Ispettorato Territoriale del Lavoro e l'A.N.M.I.L. Provinciale, ciascuno per il proprio ambito e settore di competenza, si impegnano ad assicurare:



Prefettura di Grosseto
Ufficio Territoriale del Governo

- risorse professionali e competenze di carattere progettuale;
- supporto organizzativo e operativo per la realizzazione delle attività previste dal protocollo;
- il proprio contributo di esperienza e testimonianza nell'ambito dei percorsi didattici e delle iniziative formative previste dal presente protocollo;
- il supporto per le attività di formazione;
- periodiche informative sull'andamento e le caratteristiche degli infortuni e delle malattie professionali;
- la fornitura di materiale informativo e formativo;
- promozione di iniziative (bandi, concorsi, giornate ricorrenti, manifestazioni, mostre, progetti, ecc.) rivolte a Dirigenti, Docenti, studenti e studentesse delle scuole di ogni ordine e grado per favorire la sensibilizzazione alla cultura della sicurezza;

4.4. Le concrete modalità attuative del presente protocollo saranno successivamente specificate in accordo tra le parti.

Art. 5

(Tavolo permanente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro)

5.1. Per la gestione e il monitoraggio delle attività afferenti il Protocollo d'Intesa è costituito un Tavolo permanente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro presso la Prefettura di Grosseto UTG.

Art. 6

(Durata)

6.1. Il presente protocollo ha durata di anni tre a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, e può essere rinnovato mediante accordo espresso tra le parti, fatta salva la possibilità di modifica, in qualsiasi momento, d'intesa tra le parti.

Art. 7

(Oneri)

7.1 Il presente accordo non comporta oneri per le parti sottoscrittrici.

Art. 8

(Tutela e trattamento dei dati)

8.1. Il Trattamento dei dati personali del presente Protocollo è improntato al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità del Regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. N. 196/2003, del D. Lgs. 101/2018, del D. Lgs. n. 51/2018 e del d. P. R. n. 15/2018.

Grosseto, 06 novembre 2024

IL PREFETTO di GROSSETO

Per adesione:

IL VICE PRESIDENTE DELLA PROVINCIA di GROSSETO

IL DIRETTORE DELL'ISPettorato TERRITORIALE DEL LAVORO di Grosseto

IL DIRETTORE PROVINCIALE I.N.P.S. di Grosseto



Prefettura di Grosseto
Ufficio Territoriale del Governo

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE I.N.A.I.L. di Livorno-Grosseto

Adamo Benati

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE di Grosseto

Enrico Meri

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE DELLA AZIENDA U.S.L. TOSCANA sud - est

Albi

IL VICE PRESIDENTE DELLA A.N.M.I.L PROVINCIALE di Grosseto

Anna B...